



..... un altro Lido è possibile

info@unaltrolido.com www.unaltrolido.com

**Al Direttore Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
del Veneto
arch. Ugo Soragni
dr-ven@beniculturali.it**

oggetto: intervento sulle alberature del Gran Viale al Lido di Venezia.

Riteniamo doveroso attirare la Sua attenzione sul progetto "Opere di urbanizzazione e arredo urbano S. Maria Elisabetta e Gran Viale" in corso di esecuzione da parte di Insula spa per conto del Comune di Venezia a seguito di quanto disposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 185 del 22 aprile u.s.

Tale progetto prevede l'abbattimento delle alberature esistenti per far luogo ad una diversa sistemazione del viale. Si tratta di un intervento molto oneroso, sia per il costo dei lavori complessivamente previsti, sia per l'inutile abbattimento di molte alberature ancora in grado di svolgere le loro benefiche funzioni. Inoltre, emergono diverse criticità, sia dal progetto, sia dalla stessa procedura di approvazione¹.

In particolare risultano differenti e sommarie valutazioni sullo stato della vegetazione esistente. La richiesta iniziale della Soprintendenza² che chiedeva interventi graduali e progressivi piuttosto che un rifacimento totale del Gran Viale è stata superata da nuove indagini fitosanitarie prodotte da Insula ed assentite dall'Amministrazione Comunale. In realtà le criticità attuali della vegetazione del Gran Viale dipendono da errori di impianto (vasche ed aiuole al piede delle alberature troppo piccole che non permettono adeguato drenaggio delle acque piovane a nutrimento delle alberature; diversità di specie non del tutto adeguate; sestri d'impianto troppo ravvicinati che impediscono la normale crescita delle alberature). Anche il rischio che, secondo i pareri in atti, deriverebbe dal cuneo salino non è adeguatamente dimostrato, esso riguarderebbe comunque la

¹ Tra esse, rileva per gli aspetti paesaggistici l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Venezia (p.g. 2014/160702) in difformità da quanto previsto dalla legge (d.lgs 42/2004, art. 146, c. 6) e dalla delega di funzione da parte della Regione Veneto (dgr 2945/2010) relativamente a detta autorizzazione. Essa è infatti rilasciata dal dirigente responsabile del settore edilizia privata, con responsabile del procedimento un perito industriale e responsabile dell'istruttoria non specificato, ciò che appare in difformità dalle richieste competenze tecnico-scientifiche e differenziazione dalle funzioni amministrative in materia urbanistica-edilizia.

² Parere della Soprintendenza del marzo 2012 "si prende atto del saldo complessivo delle sostituzioni e dei nuovi impianti, concordando di limitare le sostituzioni a 88 esemplari e mantenendo l'attuale diversità delle specie di piante esistenti. Per limitare il verificarsi anche temporaneo di interruzioni di continuità dei filari arborei.... si richiede che tali interventi siano effettuati in modo graduale".

parte a quota meno elevata del viale (verso laguna), mentre le numerose piante in ottimo stato presenti in giardini privati adiacenti dimostrano che assicurare ampia superficie drenante ed irrigazione è sufficiente per consentire ottima vitalità alla pianta.

La informiamo che abbiamo dunque chiesto al Commissario prefettizio, che in questa fase governa l'Amministrazione comunale, di intervenire per evitare gli abbattimenti ed approvare una appropriata *variante in corso d'opera*, rispondente alle reali esigenze e sensibilità della Comunità e finalizzata a mantenere le alberature oggi presenti - che possono ancora garantire vitalità per lungo tempo, assicurando ombra, aria purificata e bellezza - sulla base dei seguenti criteri:

- a) mantenere una presenza alternata di platani (con nuovi impianti resistenti al cancro) e aceri platanoidi, assicurando così la colorazione verde complessiva, tipica del viale;
- b) ampliare le aiuole al piede delle alberature per garantire il necessario drenaggio;
- c) garantire adeguata potatura ed irrigazione per tutte le alberature;
- d) accompagnare la riorganizzazione del verde con quella del sistema dei plateatici dei pubblici esercizi, così da ottenere una riqualificazione complessiva, funzionale ed estetica, del Viale.

Confidando nella Sua attenzione, porgiamo i migliori saluti.

Venezia, 23 luglio 2014

Salvatore Lihard
Coordinamento Associazioni Ambientaliste del Lido
Salvatore Lihard - calle della Madonna, 3 - Malamocco - 30126 Venezia

